



PROCEDURE FINALIZZATE A FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E/O LAVORATIVA DEI RAGAZZI DISABILI

PREMESSA

Da alcuni anni è attiva una collaborazione tra alcune scuole secondarie di secondo grado del territorio e il Centro di Orientamento – Servizio di Integrazione Lavorativa dell'Azienda ULSS 16 di Padova, con lo scopo di promuovere e costruire percorsi di vita realistici e condivisi con la persona e la sua famiglia. Tali percorsi sono finalizzati al riconoscimento e allo sviluppo delle potenzialità delle persone con disabilità e alla loro inclusione sociale e lavorativa.

Obiettivo comune è la promozione delle autonomie nell'autodeterminazione, all'interno di un progetto di vita che tenga conto dei bisogni, delle potenzialità, delle aspettative del soggetto e delle opportunità presenti nel territorio, in collaborazione con tutti i servizi coinvolti (Scuola, Servizi distrettuali, Centri riabilitativi e di formazione, ecc).

Il progetto "I CARE" ha offerto un'opportunità di riflessione, di scambio di idee e di esperienze, al fine di individuare modalità e strumenti operativi che favoriscano l'incontro, la conoscenza e una progettualità condivisa tra scuola, servizi, persone con disabilità e le loro famiglie.

La metodologia che viene di seguito descritta, possibilmente estesa ad altre scuole del territorio, pone le basi per un miglior collegamento tra i diversi attori del sistema, favorendo una maggiore continuità nei rapporti tra scuola, servizi e famiglia.

FINALITA'

Il presente documento ha lo scopo di individuare procedure e linguaggi e strumenti condivisi, per garantire maggiore efficacia, efficienza e qualità, alle prassi finalizzate a favorire l'inclusione sociale e/o lavorativa dei ragazzi disabili.

In particolare si evidenziano i seguenti elementi:

1. gli impegni da assumere in rapporto alle competenze di ciascun soggetto istituzionale coinvolto;
2. i tipi di intervento e scansione temporale delle azioni da svolgere individualmente o congiuntamente ai vari servizi;
3. il ruolo della famiglia nel processo educativo finalizzato al l'inclusione sociale e/o lavorativa dei ragazzi disabili;
4. la documentazione condivisa e il passaggio delle informazioni tra scuola e servizi.

Figure professionali coinvolte

- Il referente della scuola per l'integrazione degli alunni disabili
- Il coordinatore di classe
- L'insegnate di sostegno
- Il referente del Centro di Orientamento ULSS
- Il referente degli stage / il tutor di stage scolastico
- Il referente aziendale / l'affiancatore aziendale



INDIVIDUAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ DA INSERIRE NEI PERCORSI D'ORIENTAMENTO

Il referente della scuola per l'integrazione degli alunni disabili, in accordo con il dipartimento di sostegno, individua tra i ragazzi certificati dalle UVMD iscritti nel proprio istituto (II anno per gli Istituti Professionali e III anno per Tecnici e Licei) e persone che presentano le caratteristiche necessarie per l'attivazione di un percorso di orientamento.

La fase successiva prevede un immediato coinvolgimento delle famiglie e dei servizi territoriali dell'ULSS di competenza per la progettazione del percorso.

REALIZZAZIONE

	Tempi	Attività e figure professionali coinvolte	Destinatari	Strumenti Documenti
FASE 1	Secondo quadrimestre	Riunione informativa con Operatori del Centro di Orientamento USSL 16, SIL sulle opportunità offerte dal servizio e i percorsi di orientamento attuabili nel corso di studi superiore.	Famiglie di tutti gli alunni disabili iscritti per la prima volta nell'Istituto.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lettere d'invito verbale
	Fine secondo quadrimestre	Riunione tra il referente della scuola e il referente del centro di orientamento per un'analisi dei casi finalizzata all'individuazione degli studenti da coinvolgere nei percorsi di orientamento all'inclusione sociale e/o lavorativa.	Alunni disabili delle classi II e III (non in uscita)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verbale ➤ Lettera di informazione alle famiglie
FASE 2	Fine primo quadrimestre	Riunione tra referente della scuola, insegnante di sostegno e referente del centro di orientamento, studente e famiglia per la conoscenza dello studente, delle sue potenzialità, delle sue aspirazioni.	Famiglia Alunni Classe II per istituti Professionali e III classe per tutti gli altri Istituti.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lettere invito ➤ Verbale dell'incontro ➤ Scheda 1° colloquio ➤ Redazione Scheda Diario *
	Primo quadrimestre	Ipotesi di progettazione di un percorso di orientamento, condivisione del PEI tramite una riunione tra l'insegnante di sostegno, il referente del centro di orientamento ULSS, il coordinatore di classe.	Alunni delle classi III e IV.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Profilo dell'alunno (ICF) ➤ PEI ➤ Scheda informativa (SIL) ➤ Diario ➤ Verbale
FASE 3	Tempi definiti in base all'avvio dei diversi percorsi	Attuazione del percorso formativo e di orientamento: formazione in situazione, stage, alternanza scuola lavoro. Individuazione laboratori di simulazione, aziende ospitanti, CFP, Enti.	Alunni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetti formativi e/o di orientamento. ➤ Prog. Autonomia ➤ Diario ➤ Convenzioni
	Tempi definiti in base all'effettuazione dei diversi percorsi	Monitoraggio e valutazione congiunta in itinere e finale, scuola e Centro Orientamento ULSS	Alunni in fase di attuazione stage, tirocini...	<ul style="list-style-type: none"> ➤ VOC e Autovalutazione ➤ Diario
FASE 4	Tempi definiti in base all'effettuazione dei diversi percorsi	Monitoraggio e aggiornamento notizie dei casi già inseriti nel percorso di orientamento all'inclusione sociale e/o lavorativa.	Alunni disabili delle classi II e III, IV e V	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Diario ➤ Scheda VOC



RUOLO DELLA FAMIGLIA

La famiglia, vista oggi come un complesso ecosistema di relazioni in rapporto di interdipendenza con altri sistemi sociali più ampi, ha risorse e forze che, se ben indirizzate, possono favorire l'assunzione di adeguate competenze educative che producono miglioramenti considerevoli nel comportamento e nell'emancipazione dei propri figli, oltre che un incremento nelle capacità genitoriali.

La famiglia è il soggetto che media tutto il processo di transizione dello studente dalla scuola al lavoro, partecipa alla fase di progettazione, di scelta e di attuazione dello stage.

Ha un ruolo, inoltre, di rinforzo motivazionale come elemento di confronto e di sostegno per le eventuali criticità.

Strumenti di lavoro – valutazione – documentazione

1. PEI - Piano Educativo individualizzato
2. PDF – Profilo Dinamico Funzionale
3. Scheda VOC (valutazione e osservazione delle competenze trasversali), monitoraggio, valutazione tirocini) reperibile nel link Schede di lavoro
4. Scheda di autovalutazione dello studente reperibile nel link Schede di lavoro
5. Profilo dell'alunno reperibile nel link Schede di lavoro
6. Diario incontri scuola/studente/Centro di Orientamento reperibile nel link Schede di lavoro
7. Scheda di valutazione del tirocinio da parte del tutor aziendale reperibile nel link Schede di lavoro.
8. Modello di convenzione e progetti formativi reperibile nel link Schede di lavoro